

# Bilancio positivo per la TERZA MOSTRA DEL LIBRO ARCHEOLOGICO

lunedì 29 settembre 2008

Grande  
successo per la Terza Mostra del Libro Archeologico

Oltre duemila i  
partecipanti alla manifestazione culturale policorese

Bilancio  
eccezionale per la  
Terza  
Mostra

del Libro Archeologico, svoltasi lo scorso fine settimana presso il Museo Archeologico Nazionale della Siritide di Policoro, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio. Nei due giorni di esposizione le presenze hanno superato quota duemila, per un risultato che ha pienamente soddisfatto gli organizzatori. Nei due giorni di mostra è stato possibile conoscere meglio il rapporto con le origini magno - greche del Metapontino, attraverso una serie di attività coinvolgenti e stimolanti. Come lavorare l'argilla o riprodurre gli antichi graffiti rupestri, partecipare alla costruzione di una capanna preistorica o a uno scavo archeologico, assistere alla lavorazione del legno o dei tessuti. Accanto ai laboratori etnografici ed archeologici, curati dagli esperti della cooperativa "Archeoart", c'è stata la possibilità di conoscere meglio le pubblicazioni legate al mondo dei beni culturali, con gli stand espositivi delle principali case editrici del Mezzogiorno. Spazio anche alla formazione accademica, con le attività della Scuola di Specializzazione in Archeologia di Matera, impegnata in una serie di progetti volti al recupero del patrimonio artistico - culturale della Basilicata, e della Summer School in Geoarcheologia. Infine i numerosi visitatori, accolti all'ingresso degli spazi espositivi dai ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale "Manlio Capitolino" di Tursi, hanno avuto la possibilità di conoscere meglio la storia delle antiche Siris ed Herakleia, con visite guidate all'interno dell'area museale, ricca di importanti reperti provenienti dall'antica Policoro e dagli insediamenti della valle dell'Agri. Accanto ai laboratori e agli spazi espositivi, la

Mostra del Libro Archeologico ha offerto anche interessanti spunti di riflessione, con una serie di conferenze legate all'approfondimento della conoscenza del patrimonio storico e paesaggistico della regione. L'apertura dei lavori venerdì sera, con una tavola rotonda a cui hanno partecipato i sindaci di sette comuni del Metapontino: Policoro, Nova Siri, Colobraro, Montalbano Jonico, Scanzano Jonico, Rotondella e Valsinni. Il rapporto tra i beni culturali e il territorio al centro della ricca discussione, moderata dal direttore del museo della Siritide, Salvatore Bianco. Tutti gli amministratori hanno evidenziato la necessità di puntare al patrimonio culturale per una crescita economica del territorio, attraverso la possibile nascita di un consorzio dei comuni del Metapontino o di un marchio di qualità, capace di "vendere un'emozione". Sabato sera spazio alle bellezze senza tempo del massiccio del Pollino, con la proiezione delle suggestive fotografie realizzate da Giorgio Braschi, tra i massimi conoscitori della catena montuosa che divide Basilicata e Calabria. La terza edizione della Mostra del Libro Archeologico si è conclusa domenica sera, con la conferenza sul tema "ByHeriNet: un progetto europeo per la Basilicata bizantina" e la presentazione dei risultati dello scavo effettuato nella necropoli medievale di Sant'Angelo Raparo. Un'occasione prestigiosa per approfondire meglio la conoscenza della Basilicata durante il Medio Evo, attraverso uno studio condotto in collaborazione con le università di Atene e Cipro. Tra i numerosi presenti anche il professor Massimo Osanna,

della Scuola di Specializzazione in Archeologia di Matera, insieme ai suoi studenti. La

Terza

Mostra

del Libro Archeologico va in archivio con un grande risultato, e si pensa già alla prossima edizione, da organizzare nell'ultima settimana di maggio per un maggiore coinvolgimento di enti ed istituzioni.